

CITTA' DI RAGUSA
RIPUBBLICANA
dal 12/04/05 - 26/04/05
Reg. n. 27/07/05
IL RESPONSABILE

ATA F.
Res-off Pennelli

IL RESPONSABILE



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 256
del 22 GIU. 2005

OGGETTO: Modifica parziale Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in materia di aspettativa e comandi temporanei verso amministrazioni pubbliche e imprese private, nonché di trattenimento in servizio del personale e dei dirigenti fino al 70° anno di età.

L'anno duemila Cinque Il giorno Venerdì alle ore 16,30
del mese di Giugno nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco Dr. Antonino Solerino

Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) On.le Giorgio Chessari		n'
2) Sig.ra Alessandra Failla	n'	
3) Sig.ra Giovanna Di Paola		n'
4) Arch. Giovanni Carfi		n'
5) Dr. Antonio Di Paola		n'
6) Prof. Carmelo La Porta	n'	
7) Sig. Marco Dimartino	n'	
8) Ing. Vito Frisina	n'	

Assiste il Segretario Generale Dott. Giuseppe Nicoletti

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 504 /Sett. II del 09/06/2005

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 15 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.
- Dichiarare, su proposta del Sindaco approvata all'unanimità, il presente provvedimento di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n.44/91.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 24/06/05 fino al 08/07/05 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 27/06/05

IL MESSO COMUNALE
IL MESSO NOTIFICATORE
(Proietto Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li 22/06/05

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Gaspare Nicotri -

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li 27/06/05

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 24/06/05 al 08/07/05

Ragusa, li _____

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 24/06/05 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

24/06/05 senza opposizione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Gaspare Nicotri -

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI RAGUSA

Per Copia conforme da servire per uso amministrativo.

IN FORMA ESECUTIVA

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO

Ragusa, li 27 GIU. 2005

Foto (Dott.ssa G. ...)



COMUNE DI RAGUSA

SETTORE	2°
Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane	

Prot n. 504 /Sett. 2 del 09/06/05

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

OGGETTO: Modifica parziale Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, in materia di aspettativa e comandi temporanei verso amministrazioni pubbliche e imprese private, nonché di trattenimento in servizio del personale e dei dirigenti fino al 70° anno di età.

Il sottoscritto dott. Michele Busacca Dirigente del Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione.

LA GIUNTA MUNICIPALE

PREMESSO che :

- la legge 27/07/2004 n. 186, di conversione del decreto legge 28/05/2004 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, ha previsto la possibilità, per i dipendenti pubblici, di permanere in servizio fino al compimento del 70° anno di età, fermo restando il beneficio di cui al comma 1 dell'articolo 16 del Dlgs. vo 30/12/1992 n. 503;
- con circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5/2004 sono state diramate le direttive in ordine all'attuazione della predetta disposizione legislativa, la quale trova applicazione anche per gli enti locali in sede di regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- l'art. 23 bis del Dlgs.vo n. 165/2001, come modificato dall'art. 5 del Decreto Legge 31/01/2005 n. 7, disciplina l'istituto della mobilità volontaria tra pubblico e privato dei dipendenti pubblici, previo collocamento in aspettativa a domanda e senza assegni, nonché l'istituto del comando temporaneo verso altre pubbliche amministrazioni o imprese private;
- anche la predetta disciplina trova applicazione per gli enti locali in sede di regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

RITENUTO, pertanto, di introdurre nel vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, la disciplina di attuazione delle predette disposizioni legislative, rimanendo

salvi i provvedimenti adottati dall'Ente in materia di accoglimento sia delle richieste di mantenimento in servizio fino a 70 anni di due dipendenti, sia delle domande di collocamento in aspettativa senza assegni di due Dirigenti;

VISTA la proposta di pari oggetto n. 504/Sett. 2 del 09/06/01

RITENUTO di dovere provvedere in merito;

RITENUTO, altresì, di dichiarare il presente provvedimento di immediata esecuzione attesa la necessità e l'urgenza di avvalersi degli strumenti di flessibilità sopra descritti in relazione al raggiungimento degli obiettivi di economicità, di efficienza e di efficacia nella gestione dei servizi;

VISTI gli artt. 15, così come modificato dall'art. 4 della l.r. n. 23/1997 e 12, 2° comma, della l.r. n. 44/91;

ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di modificare parzialmente il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi nel testo vigente con l'aggiunta delle seguenti disposizioni :

a) dopo il Titolo IV e prima le " Disposizioni finali e transitorie" viene aggiunto il seguente :

TITOLO V DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ASPETTATIVE E COMANDI TRA PUBBLICO E PRIVATO E DI TRATTENIMENTO IN SERVIZIO DEL PERSONALE E DEI DIRIGENTI FINO A 70 ANNI

Art. 90

Disposizioni in materia di mobilità tra pubblico e privato del personale dirigente e di comando del personale

1. I dirigenti dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 23 bis del Dlgs 30/03/2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, possono, su domanda, essere collocati in aspettativa senza assegni per lo svolgimento di attività presso soggetti ed organismi, pubblici o privati, anche operanti in sede internazionale, i quali provvedono al relativo trattamento previdenziale e contributivo.
2. Il periodo di aspettativa comporta il mantenimento della qualifica posseduta.
3. E' sempre ammessa la ricongiunzione dei periodi contributivi a domanda dell'interessato, ai sensi della normativa vigente in materia, presso una qualsiasi delle forme assicurative nelle quali abbia maturato gli anni di contribuzione.
4. Quando l'incarico è espletato presso organismi operanti in sede internazionale, la ricongiunzione dei periodi contributivi è a carico dell'interessato, salvo che l'ordinamento dell'amministrazione di destinazione non disponga altrimenti.

5. Nel caso di svolgimento di attività presso soggetti diversi dalle amministrazioni pubbliche, il periodo di collocamento in aspettativa di cui al presente articolo, non può superare i cinque anni e non è computabile ai fini del trattamento di quiescenza e previdenza.
 6. Sulla base di appositi protocolli d'intesa tra le parti, l'Ente può disporre, per singoli progetti di interesse specifico dell'Amministrazione e con il consenso dell'interessato, l'assegnazione temporanea di personale, anche con qualifica dirigenziale, presso altre pubbliche amministrazioni o imprese private (comando). I predetti protocolli disciplinano le funzioni, le modalità di inserimento, l'onere per la corresponsione del trattamento economico da porre a carico delle imprese destinatarie. Nel caso di assegnazione temporanea presso imprese private i medesimi protocolli possono prevedere l'eventuale attribuzione di un compenso aggiuntivo, con oneri a carico delle imprese medesime.
 7. Il servizio prestato dal dipendente durante il periodo di assegnazione temporanea di cui al comma precedente, costituisce titolo valutabile ai fini della progressione di carriera.
- Il trattamento economico e collocamento in aspettativa dei dirigenti, secondo quanto stabilito dalla presente disposizione, si applica alla data di entrata in vigore della presente disposizione di attuazione.

Articolo 91

Disposizioni per il trattenimento in servizio del personale e dei dirigenti fino al compimento del 70° anno di età.

1. In attuazione delle disposizioni di cui alla legge 27/07/2004 n. 186, di conversione del decreto legge 28/05/2004 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo il beneficio di cui all'art. 16, comma 1, del dlgs.vo n. 503 del 30/12/1992 di permanenza in servizio per un periodo massimo di un biennio oltre il limite di età per il collocamento a riposo del dipendente, è data facoltà all'Amministrazione, in attuazione delle disposizioni contenute nella legge 27 luglio 2004 n. 186, di conversione del decreto legge 28 maggio 2004 n. 136, e successive modifiche ed integrazioni, di trattenere in servizio fino al compimento del settantesimo anno di età il dipendente che, avendo maturato il diritto alla pensione, ne faccia richiesta.
2. La presentazione della richiesta non dà diritto ad accoglimento della stessa e non consente, in ogni caso, un trattenimento in servizio in attesa di una decisione dell'Amministrazione.
3. Non è possibile procedere, successivamente al pensionamento, ad una riammissione in servizio, che rimane disciplinata dai contratti collettivi nazionali di comparto.
4. Tale mantenimento in servizio, ove accolto dall'Amministrazione, potrà cessare da parte del dipendente anche prima del raggiungimento del settantesimo anno di età.
5. L'Amministrazione potrà disporre il trattenimento in servizio anche per un periodo inferiore al triennio, qualora ricorrano esigenze temporalmente limitate.
6. La richiesta di trattenimento in servizio a firma del dipendente va presentata personalmente al competente Settore Gestione e Sviluppo Risorse Umane, entro sei mesi dal raggiungimento del 67° anno di età. Non saranno accolte domande pervenute fuori detto termine.

7. L'accoglimento della richiesta di permanenza in servizio è, in ogni caso, subordinato alla verifica delle effettive esigenze organizzative dell'Amministrazione in funzione dell'esclusivo interesse del buon funzionamento degli uffici e dei servizi, sulla base dei seguenti parametri:
- a) particolare esperienza professionale acquisita dal richiedente in determinati e specifici ambiti lavorativi (analisi del curriculum professionale e comparazione dello stesso rispetto ad altre domande eventualmente pervenute ed alle professionalità fungibili esistenti nell'Ente) ;
 - b) verifica dell'impossibilità di rinvenire all'interno dell'Ente le competenze necessarie e, pertanto, fungibili rispetto alla professionalità del richiedente;
 - c) efficiente andamento dei servizi;
 - d) verifica dell'andamento del turn over del personale e della consistenza delle vacanze in organico , ai fini della programmazione del fabbisogno di personale, nonché rispetto dei vincoli fissati in materia di riduzione programmata del personale, ai sensi della vigente normativa applicabile anche agli enti locali;
 - e) reperimento dei fondi necessari per il trattenimento in servizio, in relazione alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.
8. A tal fine, il Settore Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane provvede all'istruttoria della richiesta acquisendo tutte le informazioni e gli elementi di giudizio necessari per formulare all'Amministrazione la relativa proposta di accoglimento o meno della stessa, di concerto con il Dirigente del Settore al quale appartiene il richiedente e con il Dirigente del Settore Gestione Servizi contabili e finanziari.
9. In particolare, ai fini della valutazione in ordine all'opportunità economica del trattenimento in servizio del richiedente, sulla base delle posizioni giuridica ed economica dallo stesso rivestite al momento della presentazione della relativa istanza, si terrà conto del raffronto tra i costi effettivi derivanti dal trattenimento in servizio del richiedente secondo la normativa di cui al presente Capo ed i costi per una nuova assunzione di pari categoria e profilo derivanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro vigente per il personale del comparto Regioni – Autonomie locali, all'uopo fornito dal competente Settore finanziario.
10. A seguito di accoglimento della richiesta, i periodi di permanenza in servizio non danno diritto alla corresponsione di alcuna ulteriore tipologia di incentivi al posticipo del pensionamento (bonus per il settore privato) né al pagamento di contributi pensionistici e non rilevano ai fini della misura del trattamento pensionistico.
11. L'Amministrazione, in caso di accoglimento della richiesta, potrà destinare il dipendente trattenuto in servizio a compiti diversi da quelli svolti, purchè in mansioni equivalenti nell'ambito della classificazione professionale prevista dai contratti collettivi vigenti. E', pertanto, possibile l'utilizzo del dipendente in profilo diverso ma nella medesima categoria.
12. Per le richieste presentate dai dirigenti, l'Amministrazione procederà secondo la disciplina di cui al presente articolo. L'accoglimento della domanda di trattenimento in servizio del dirigente comporterà il conferimento di un nuovo incarico. Si potrà conferire solo un incarico di posizione dirigenziale equivalente, come previsto dai vigenti contratti collettivi di comparto, in considerazione della specifica esperienza acquisita.
13. Nella predisposizione del documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale viene fatta menzione delle richieste accolte di trattenimento in servizio di cui al

presente Capo, nonché della verifica dei relativi costi. In caso di accoglimento della domanda, il posto corrispondente dovrà essere eliminato dal computo di quelli da mettere a concorso.

14. I costi del trattenimento in servizio di cui al presente articolo, ove non diversamente previsto, vengono compresi nei limiti di spesa consentiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, nell'ambito della programmazione di cui al comma precedente.
 15. Sono fatte salve le richieste di trattenimento in servizio del personale, accolte dall'Ente alla data di entrata in vigore della presente disposizione di attuazione.
 16. Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni legislative ed alle direttive ministeriali disciplinanti la materia:
- 2) di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa trattandosi di modifica regolamentare
 - 3) di dichiarare, su proposta del Sindaco approvata all'unanimità, il presente provvedimento di immediata esecuzione ai sensi dell'art. 12, comma 2, della l.r. n. 44/91.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa li,

09/06/05

Il Dirigente

Si da atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa li,

09/06/05

Il Dirigente

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di €. _____
Va imputata al cap. _____

Ragusa li,

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si esprime parere favorevole in ordine legittimità.

Ragusa li,

15.6.05

Il Segretario Generale



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

Allegati – Parte integrante:

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa li,

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo